Airgest	**SCHEDA RILEVAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE**	**N.**	**13**	**Attività**	Gestione delle spese di rappresentanza e campagne promozionali promosse dall'Organizzazione	**SRRC rev.00**

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

AREA DI RISCHIO	*Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio*	*Macro Processo*	*Amministrazione, Finanze ed Affari Generali*	*Attività*	Gestione delle spese di rappresentanza e campagne promozionali promosse dall'Organizzazione
Descrizione dell'attività	In questa scheda viene valutato il rischio relativo alla gestione delle spese di rappresentanza e di campagne promozionali da parte di AIRGEST. Tali attività possono essere strumentali a condotte corruttive celando dietro le spese o le erogazioni di somme a soggetti esterni, intendi diversi da quelli per cui sono erogati o l'ottenimento di un corrispettivo da parte dei destinatari non dovuto. Infine, va posta una particolare attenzione al conflitto di interessi dei soggetti che traggono un vantaggio di spese e campagne promozionali che potrebbe legare il soggetto incaricato con uno dei soggetti di AIRGEST avente potere negoziale nell'affidamento dell'incarico.				
Origine del processo (Input)	Necessità di spesa e promozione della nostra Organizzazione				
Risultato del processo (Output)	Rendicontazione delle spese				
Responsabile del processo	*Amministrazione, Finanze ed Affari Generali*	**Persone Coinvolte**	*Amministrazione del personale, Direzione Generale*		
Principali disposizioni normative o provvedimenti di riferimento	*D.l.gs 165/2001, Codice Civile, Legge n. 190/2012, D.l.gs 33/2013, PNA, DPR 62/2013, Legge Regionale Regione Sicila n.11/2010 art 23 commi 1,2 e 3*				
LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO (all'esito del processo di valutazione)	***Medio Basso***	**GIUDIZIO MOTIVAZIONALE sul livello complessivo di esposizione al rischio (all'esito del processo di valutazione)**	*Il livello di rischio, grazie alle misure già attuate dall'Organizzazione può essere considerato Medio-Basso, considerando che la natura dell'attività in una realtà e contesto come quello di AIRGEST è da considerarsi medio e le misure di prevenzione adottate hanno ridotto ulteriormente il rischio. Infatti, nell'Ambito del Modello Organizzativo Ex Art. 6 del D.l.gs 231/2001 e con le misure adottate dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza l'attività è stata adeguatamente regolamentata e presidiata. Sono previsti i seguenti strumenti che regolamentano la corretta gestione dell'attività e che rappresentano le buone prassi da seguire per la corretta e trasparente gestione dell'attività: A) Codice Etico della Airgest S.p.A. con specifici protocolli comportamentali per l'oggetto della presente scheda B) Procedura PO PA – MONITORAGGIO OPERATIVO REATI DI CORRUZIONE E DEI REATI INERENTI LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE C) P-MOG 05- Gestione donazioni, omaggi, sponsorizzazioni ed altre*		

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO E INTERNO

Portatori di interessi (Stakeholders)	*Dipendenti, soci*	**Elementi di contesto utili da evidenziare**	*Il contesto interno è rappresentato dall'orgnizzazione di tutto quello che concerne la corretta gestione delle note spese e delle spese di promozione. Il Contesto interno deve tener conto delle misure adottate nell'ambito della Responsabilità Amministrativa della AIRGEST. Il contesto esterno riguarda le relazioni con i soggetti che si avvntggiano delle spese sostenute dall'organizzazione e/o dalla promozione. Nell'ambito delle spese vale quanto stabilito dal DPR 62/2013*

FASI DEL PROCESSO

FASI DEL PROCESSO	Soggetto che svolge l'attività	RISCHIO POTENZIALE	ANALISI DELLE CAUSE (fattori abilitanti)	MISURE IN ESSERE	MISURE DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE	STRUTTURA RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA	INDICATORE DI MONITORAGGIO
Necesssità di effettuare una spesa	**Soggetto richiedente**	**Nell'ambito delle attività di gestione delle spese di rappresentanza e promozione vi sono diversi rischi che rappresentano un fortissimo alert per l'attività:condotte strumentali per tentativi di corruzione, concussione, violazioni delle regole di conflitto di interessi, scambio elettorale policito mafioso, danno erariale sono solo le più importanti conseguenze che possono essere legate ad una non corretta gestione delle spese di rappresentanza e promozione.**	**Mancata applicazione delle procedure stabilite e dei controlli preventivi, in process e finali all'incarico sia per violazione "dolosa" delle regole ma anche legate alla scarsa sensibilizzazione e conoscenza su alcune misure previste dal Codice Etico e dal Piano Trienale di Prevenzione della Corruzione**	**Nell'Ambito del Modello Organizzativo Ex Art. 6 del D.l.gs 231/2001 l'attività è stata adeguatamente regolamentata e presidiata. Sono previsti i seguenti strumenti che regolamentano la corretta gestione dell'attività e che rappresentano le buone prassi da seguire per la corretta e trasparente gestione dell'attività: A) Codice Etico della Airgest S.p.A. con specifici protocolli comportamentali per l'oggetto della presente scheda B) Procedura PO PA – MONITORAGGIO OPERATIVO REATI DI CORRUZIONE E DEI REATI INERENTI LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE C) P-MOG 05- Gestione donanzioni, omaggi, sponsorizzazioni ed altre liberalità D) P-AMM 03 "Gestione Cassa Economale" E) P-AMM 04 "Gestione del Ciclo Passivo". La P-MOG-04 ha previsto una serie di regole,unitamente al Codice Etico, per l'esecuzione delle spese ed i limiti a spese e promozioni. Le procedure amministrative invece stabiliscono i controlli sulle spese effettuate e sulla tracciabilità di tutte le spese effettuate da parte dell'Area Amministrazione, Finanze ed Affri Generali. Inoltre è previsto un controllo svolto anche dal Collegio dei Sindaci e dal Revisore Legale dei Conti sulla corretta gestione contabile e congruità economica delle spese effettuate. La Legge Regionale 11/2010 impone un tetto alle spese per rappresenta sponsorizzazioni che limita quindi l'accesso a tali spese da parte delle società partecipate. Il rispetto di questa normativa viene effettuato tramire una rendicontazione delle spese ed invio di dichiarazione annuale insieme alle varia attestazioni di rispetto dei vincoli di finanza al Servizio Partecipazioni della Regione Siciliana.**	**Controllo specifico sulla corretta esecuzione dell'attività affidata con controllo amministrativo prima della liquidazione. Formazione sulla corretta applicazione delle misure attuate. Monitoraggio da parte del RPCT su beneficiari (assenza conflitto di interessi) delle spese di promozione. Dichiarazione annuale insieme alle varie attestazioni di rispetto dei vincoli di finanza al Servizio Partecipazioni della Regione Siciliana.**	**I controlli sono definiti da protocollo e sono sempre attivi**	**Amministrazione, Finanze ed Affari Generali**	**N. di Controlli con esito negativo sulla gestione delle spese di rappresentanza e promozione**
Autorizzzione alla spesa/promozione	**Deleghe/procure, Responsabile U.O.**							
Rendicontazione e liquidazione dell'incarico	**Amministrazione, Finanze ed Affari Generali**							

VALUTAZIONE DEL RISCHIO (IDENTIFICAZIONE, ANALISI E PONDERAZIONE)

ANALISI DEL RISCHIO PER CIASCUNA FASE E VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO COMPLESSIVO DEL PROCESSO

		Rischio Inerente			Attenuazione del rischio			RISCHIO ATTUALE E GIUDIZIO	
Fasi/attività	Rischio potenziale	Fattori di valutazione del rischio inerente		Valutazione del rischio Inerente	Misure di attenuazione	Livello di attenuazione	Livello di attenuazione del rischio	Valutazione del rischio	**Giudizio motivazionale sul livello complessivo di esposizione al rischio(5)***
Necesssità di effettuare una spesa	Nell'ambito delle attività di gestione delle spese di rappresentanza e promozione vi sono diversi rischi che rappresentano un fortissimo alert per l'attività:condotte strumentali per tentativi di corruzione, concussione, violazioni delle regole di conflitto di interessi, scambio elettorale policito mafioso, danno erariale sono solo le più importanti conseguenze che possono essere legate ad una non corretta gestione delle spese di rappresentanza e promozione.	Discrezionalità	Alto	**Medio**	Regolamentazione	Medio	**Alto**	**Medio Basso**	**Il livello di rischio, grazie alle misure già attuate dall'Organizzazione può essere considerato Medio-Basso, considerando che la natura dell'attività in una realtà e contesto come quello di AIRGEST è da considerarsi medio e le misure di prevenzione adottate hanno ridotto ulteriormente il rischio. Infatti, nell'Ambito del Modello Organizzativo Ex Art. 6 del D.l.gs 231/2001 e con le misure adottate dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza l'attività è stata adeguatamente regolamentata e presidiata. Sono previsti i seguenti strumenti che regolamentano la corretta gestione dell'attività e che rappresentano le buone prassi da seguire per la corretta e trasparente gestione dell'attività: A) Codice Etico della Airgest S.p.A. con specifici protocolli comportamentali per l'oggetto della presente scheda B) Procedura PO PA – MONITORAGGIO OPERATIVO REATI DI CORRUZIONE E DEI REATI INERENTI LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE C) P-MOG 05- Gestione donazioni, omaggi, sponsorizzazioni ed altre liberalità D) P-AMM 03 "Gestione Cassa Economale" E) P-AMM 04 "Gestione del Ciclo Passivo". La P-MOG-04 ha previsto una serie di regole, che unitamente al Codice Etico ed ai protocolli operativi, permette un controllo efficace di regolarità, trasparenza ed integrità per l'esecuzione delle spese ed i limiti a spese e promozioni. Le procedure amministrative stabiliscono una serie controlli sulle spese effettuate e sulla tracciabilità di tutte le spese effettuate, Tal controlli sono condotti da parte dell'Area Amministrazione, Finanze ed Affari Generali. Inoltre è previsto un controllo svolto anche dal Collegio dei Sindaci e dal Revisore Legale dei Conti sulla corretta gestione contabile e congruità economica delle spese effettuate. Sono previsti, ove consentiti, dei meccanismi di rotazione dei consulenti incaricati. Tutti i destinatari di eventuali erogazioni al fine di promuovere AIRGEST e la sua immagine dovranno firmare una dichiarazione di assenza delle cause di incompatibilità / conflitto di interesse alla firma del contratto. Tale dichiarazione può essere prevista già come clausola contrattuale. L'applicazione delle misure di trasparenza amministrativa previste per l'attività (Art. 15-bis, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) rendono l'accesso ed il controllo civico facilmente accessibile a tutti. Da introdurre un monitoraggio specifico dell'attività da parte del RPCT in modo da confermare il basso rating di rischio della Nostra Organizzazione**
		Discrezionalità	Medio		Tracciabilità	Alto			
		Rilevanza Esterna	Medio		Poteri e responsabilità	Alto			
		Eventi Corruttivi in passato	Basso		Monitoraggio	Medio			
		Danno Economico e Reputazione	Medio						
Autorizzzione alla spesa/promozione		Discrezionalità	Medio	**Medio**	Regolamentazione	Medio	**Alto**	**Medio Basso**	
		Rilevanza Esterna	Medio		Tracciabilità	Alto			
		Eventi Corruttivi in passato	Basso		Poteri e responsabilità	Alto			
		Danno Economico e Reputazione	Medio		Monitoraggio	Medio			
Rendicontazione e liquidazione dell'incarico		Discrezionalità	Alto	**Medio**	Regolamentazione	Medio	**Alto**	**Medio Basso**	
		Rilevanza Esterna	Medio		Tracciabilità	Alto			
		Eventi Corruttivi in passato	Basso		Poteri e responsabilità	Alto			
		Danno Economico e Reputazione	Molto Alto		Monitoraggio	Medio			

MONITORAGGIO	
Indicatori di monitoraggio	N. di Controlli con esito negativo sulla gestione delle spese di rappresentanza e promozione
NOTE	
Eventuali note	L'analisi dei rischi connessi alla predetta attività non rileva variazioni rispetto all'ADR annessa al PTPCT 2023-2025